



FESTA DELLA TOSCANA 2016

XIMENIANA IERI ED OGGI

Campo Tizzoro, Museo S.M.I. – 22 Febbraio 2017

INVITO

“XIMENIANA IERI ED OGGI” E’ IL TITOLO DEL MOMENTO DI STUDIO E DIBATTITO ORGANIZZATO DALLA ASSOCIAZIONE SERVER ONLUS NELL’AMBITO DELLA “FESTA DELLA TOSCANA 2016”, PREVISTO PER MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2017 A CAMPO TIZZORO PRESSO IL MUSEO “SOCIETA’ METALLURGICA ITALIANA”, COLLOCATO ESATTAMENTE A META’ DEL PERCORSO CHE UNISCE SIN DAL 1781 PISTOIA ALL’ABETONE, PER POI PROSEGUIRE NEL VERSANTE MODENESE.

Sino ad allora, in un’Italia divisa in una miriade di staterelli, la principale arteria che collegava la Toscana con il nord partiva da Firenze e, attraverso il Mugello, si immetteva in Emilia, allora sotto il controllo pontificio. Volendo però il Granduca “austriaco” assicurarsi un sicuro collegamento con gli altri stati sotto l’orbita di Vienna, parve non differibile costruire una strada che potesse collegare Pistoia con Modena, capitale dell’omonimo Ducato sotto la protezione austriaca.

Per realizzare il suo sogno, Pietro Leopoldo si affidò al miglior ingegnere del Granducato, padre Leonardo Ximenes: nato a Trapani nel 1716, noto ai giorni nostri più per aver dato il nome al celebre osservatorio meteorologico fiorentino, la sua opera di maggior spicco fu però proprio la costruzione della Pistoia-Modena, punteggiata da infrastrutture e da un arredo urbano avveniristici.

I lavori iniziarono nel 1767 e in soli quattro anni fu risalita tutta la valle del fiume Reno, per giungere presso Cutigliano. Seguirono alcuni anni di stallo per la difficoltà di realizzare l’ultimo tratto causa le ripide pendenze e la necessità di costruire un ponte sul torrente Sestaione, inaugurato da Pietro Leopoldo nel 1780. La strada poté così giungere fino al passo dell’Abetone, dove il Granduca fece costruire il monumento delle Piramidi, che ancor oggi testimonia l’importanza della sua azione riformatrice, in Toscana e non solo, e non solo per l’abolizione ne 1786l della pena di morte.

Ciò che ancora stupisce dopo 250 anni esatti, è l’intuizione quasi profetica del Granduca, che per assicurare uno sviluppo a quest’area montuosa ritenne assolutamente necessario il passaggio di una strada: se infatti sulla montagna pistoiese sorsero ferriere, impianti tessili e fabbriche di armi, questo lo si deve proprio all’opera congiunta di Pietro Leopoldo e dell’ingegner Ximenes.

CON “XIMENIANA IERI ED OGGI” INTENDIAMO RICORDARE QUELLA “PROFEZIA”, MA NON PER UNA CELEBRAZIONE FINE A SE STESSA, BENSÌ’ COME SPUNTO PER VERIFICARE LA POSSIBILITA’ DI IMPOSTARE UN ANALOGO PERCORSO DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLA MONTAGNA PISTOIESE ANCHE ATTRAVERSO LA SUA RIVITALIZZAZIONE INFRASTRUTTURALE E TURISTICA.

PROGRAMMA

- ORE 09.30 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI
INTRODUZIONE A CURA DELLA ASSOCIAZIONE SERVER
- ORE 10.00 RELAZIONI STORICHE:
ANDREA OTTANELLI, SUL RUOLO DEL GRANDUCA LEOPOLDO
GIANLUCA IORI, SUL SIGNIFICATO DELLA “XIMENIANA”
- ORE 10.30 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI “PARCO LETTERARIO” DEDICATO A TIZIANO
TERZANI NELLA VALLE DI ORSIGNA
- ORE 11.00 TAVOLA ROTONDA: LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLE STRADE, DEI LUOGHI E
DEI PRODOTTI DELLA MONTAGNA PISTOIESE
PARTECIPANO AMMINISTRATORI PUBBLICI ED OPERATORI SOCIO-ECONOMICI
LOCALI, MODERATI DA “LA VOCE DELLA MONTAGNA”
- ORE 13.00 CONCLUSIONI A CURA DEL CONSIGLIO REGIONALE (*segue aperitivo*)